

Il tavolo apre i lavori alle ore 17.15. Presiedono la seduta dott. et. De Tona; dott. se et. G. Sene; dott. se G. Schiavo e dott. se R. Allombro componenti dell'ufficio di Prens. Le dott. se G. Schiavo ha anche funzione di Segretario Verbalizzante. Dopo i saluti, la dott. se R. Ciuffi della CGL-SPI chiede la sede finanziaria delle programmazioni precedenti, per poter confrontare fra le annualità e capire come poter indirizzare la programmazione. Dice che ha letto le nuove linee guida e che la concertazione non deve essere un obbligo formale ma sostanziale, anche attraverso tavoli di lavoro tematici. Verificare i contenuti. Il dott. De Tona spiega che la concertazione è complessa, per diverse variabili: 1) le sono programmi mercuri vincolati che devono essere quelle imposte da linee guida, o da accordi programmi o da Regolamenti, 2) la dott. et. G. Sene spiega che la maggior parte della programmazione è vincolata, ed anche la parte politica indirizza orientando il tentativo ed il bisogno vert. esigenze di cura, dove la somma delle R. comprese è stata implementata dai fondi comunitari. Il dott. et. Abeg che della Cisl, sottolinea che sull'ambito SR, ogni qualvolta ha detto verbali o altro mi è stato consegnato tutto. Inoltre, fa notare che questo tema annualità è di continuità con le precedenti annualità, per de. espungere. Si potrà discutere di questo nelle prossime annualità quando ci sarà il 3° PSR. Ha bisogno strutturare i tavoli di lavoro più tecnici. La dott. se et. G. Sene dice che si potrebbe anche inventare, che i sindacati cretoli e tavoli di concertazione portino le istanze alle Regioni.

La dott. se Ciuffi chiede notizie in merito alle procedure di accreditamento relativo ai Servizi Domiciliari. La dott. se Allombro dell'Usl spiega la procedura e si rende disponibile a fornire s.s. notizie che materiale

Per quello che riguarda le (sefede 3) forniture e
 allestimento parte entore di eccesso le Forniture e
 state espletate ed anche l'allestimento con i PC,
 stampanti ed altro per la PUA. Siamo in corso di
 realizzazione del Programma CARE (sistema informatico).

Inoltre i presenti alle presentazioni. In un secondo momento
 nel sistema si collegeranno e che le cooperative eccedute.
 I sindacati chiedono anche la trasparenza attraverso un
 portale dedicato al Piano di Zona, dove immettere tutto
 la documentazione utile al pubblico e alle persone che
 desiderano informarsi sulle iniziative del Piano di Zona.

Altri, ^{la dott. Romano riprese in} ~~la~~ ^{ai} sindacati che lo ricordano del PAC
 Anzani e ^{platea} ~~Platea~~ no nel SGPB e nel SANA.

allo 2 domande risponde lo tone: In relazione al
 questo foto, in linea generale la programmazione del
 PAC Infanzia non è stata avviata sulle istanze program-
 metiche, ~~si~~ il 1° rapporto. Le motivazioni sono conseguenti
 alle esigenze e problematiche amministrative/organizzative
 che necessitano, considerato l'elevato numero di interventi
 da realizzare di forme di interazione tra i servizi
 del comune capofila (territorio su cui insistono buona parte
 delle risorse) e l'ufficio di Piano su cui operano i
 progettisti da seguire ~~in~~ ^{rispetto} amministrativamente
 le circostanze ^{relativate} relative alle rette degli utenti, anche lì
 è necessario emanare con come richiesto dall'Autore
 di forme ADG le procedure di eccesso, prese in corso,
 e definizione delle tariffe di competenza alle spese
 in forme uniche x l'ambito. ~~Alto~~ C'è un Regolamento
 approvato dal C.I. "Reg. dei Servizi Socio-Educativi per le 1° Infanzia
 (3/36 men) che stabilisce il tit. VI Contributi degli Utenti art 3

Retta di frequenza = definire regole omogenee per l'ambito
che determinano l'organizzazione e le rette di frequenza dei
ridi d'infanzia ^{inquadramento proporzionale al reddito} e rappresentati ^{per} sindacati il lavoro una effettiva
discrepanza fra proprio sulle discipline della retta tra il
regolamento dei servizi e lo 2° infanzia approvato dal R.I. e
quanto invece disposto sul tema della Delibera di Giunta n. 263
del Comune di Cove d.T. e il relativo titolo comunale. dal 17/9/20

Le dottoressa Ciuffi chiede di conoscere se le quote di partecipazione
al FVA dei comitati dell'ambito siano omogenee e regolamentate
versate da esercenzi. Il Ufficio si riserva di far pervenire la
notizie ai sindacati. I sindacati chiedono un nuovo
incontro dopo il prossimo Coordinamento Intercomunale.
Il tavolo di lavoro termina alle ore 19,20. Del chi è il
verbale

Il Seg. Verbale
T. Schiavone